

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 26 - numero 5606 di Martedì 23 aprile 2024

Il nuovo decreto legislativo 29/2024: cosa cambia per i lavoratori anziani?

Un nuovo decreto riporta disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione a quanto richiesto dalla legge delega 33/2023. Focus sulla struttura della norma e sulle novità per i lavoratori anziani.

Roma, 23 Apr ? Secondo alcuni dati forniti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in Italia "la **popolazione di 65 anni e più** oggi rappresenta il **23,5%** del totale, quella fino a 14 anni di età il 12,9%, quella nella fascia 15-64 anni il 63,6% mentre l'età media si è avvicinata al traguardo dei 46 anni". E se nel 2021 la quota di persone sole di 65 anni e più rappresenta la metà di chi vive da solo, "nel 2041 si stima che raggiungerà il 60%".

Inoltre, alla luce di alcune ipotesi "entro il 2050 le persone di 65 anni e più potrebbero rappresentare il **34,9%** del totale".

In ogni caso, in relazione all' invecchiamento della popolazione, "l'impatto sulle politiche di protezione sociale sarà importante" e sono necessarie **riforme** che possano impattare sulla "qualità della vita dei cittadini anziani".

A ricordarlo è una presentazione ufficiale della **legge delega 23 marzo 2023 n. 33** contenente "*Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane*" e pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 30 marzo 2023.

La norma, con riferimento a quanto riportato nel sito del Ministero del Lavoro, contiene **3 principali deleghe al Governo**, per l'adozione di uno o più decreti legislativi, riguardanti:

- "la materia dell'invecchiamento attivo, della promozione dell'inclusione sociale e della prevenzione della fragilità;
- la materia dell'assistenza sociale, sanitaria e sociosanitaria per le persone anziane non autosufficienti;
- le politiche per la sostenibilità economica e la flessibilità dei servizi di cura e assistenza a lungo termine per le persone anziane, anche non autosufficienti".

Ci soffermiamo oggi su uno dei provvedimenti connessi a questa legge delega, il **Decreto Legislativo 15 marzo 2024 n. 29** recante "*Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33*".

Ne parliamo con particolare riferimento a quanto brevemente indicato, nel mondo del lavoro, per i lavoratori anziani e in relazione agli obiettivi prevenzionistici del d.lgs. 81/2008.

L'articolo di presentazione del decreto si sofferma sui seguenti argomenti:

- Decreto Legislativo 15 marzo 2024 n. 29: obiettivi e deleghe
- Decreto Legislativo 15 marzo 2024 n. 29: promozione salute e lavoro agile

- [Decreto Legislativo 15 marzo 2024 n. 29: l'articolazione della norma](#)

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0960] ?#>

Decreto Legislativo 15 marzo 2024 n. 29: obiettivi e deleghe

Il nuovo decreto legislativo attua le deleghe legislative di cui agli articoli della **legge 23 marzo 2023 n. 33**:

- **articolo 3** (Delega al Governo in materia di invecchiamento attivo, promozione dell'inclusione sociale e prevenzione della fragilità),
- **articolo 4** (Delega al Governo in materia di assistenza sociale, sanitaria e sociosanitaria per le persone anziane non autosufficienti),
- **articolo 5** (Delega al Governo in materia di politiche per la sostenibilità economica e la flessibilità dei servizi di cura e assistenza a lungo termine per le persone anziane e per le persone anziane non autosufficienti).

La norma, come ricordato al **comma 1 dell'articolo 1**, reca disposizioni volte a "promuovere la dignità e l'autonomia, l'inclusione sociale, l'invecchiamento attivo e la prevenzione della fragilità della popolazione anziana, anche attraverso l'accesso alla valutazione multidimensionale unificata, a strumenti di sanità preventiva e di telemedicina a domicilio, il contrasto all'isolamento e alla deprivazione relazionale e affettiva, la coabitazione solidale domiciliare per le persone anziane (senior cohousing) e la coabitazione intergenerazionale (cohousing intergenerazionale), lo sviluppo di forme di turismo del benessere e di turismo lento, nonché volte a riordinare, semplificare, coordinare e rendere più efficaci le attività di assistenza sociale, sanitaria e sociosanitaria per le persone anziane non autosufficienti, anche attraverso il coordinamento e il riordino delle risorse disponibili, e ad assicurare la sostenibilità economica e la flessibilità dei servizi di cura e assistenza a lungo termine per le persone anziane e per le persone anziane non autosufficienti".

All'**articolo 2** si ricorda che in questo decreto con "**persona anziana**" si intende *la persona che ha compiuto 65 anni*, mentre con "**persona grande anziana**", *la persona che ha compiuto 80 anni*.

Decreto Legislativo 15 marzo 2024 n. 29: promozione salute e lavoro agile

Veniamo ora alle indicazioni per il mondo del lavoro e per i lavoratori anziani, almeno nell'accezione indicata all'articolo 2 del decreto (ricordiamo che per l'OMS un lavoratore anziano è invece il lavoratore che ha superato i 55 anni, come ricordato anche in un documento Inail).

In particolare l'**articolo 5** del Decreto 29/2024 contiene le misure per la promozione della salute e dell'invecchiamento attivo delle persone anziane da attuare nei luoghi di lavoro, ad esempio attraverso l'adempimento degli obblighi di **valutazione dei fattori di rischio e della sorveglianza sanitaria** previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, che comunque già prende in considerazione gli aspetti relativi all'età e alla condizione di vulnerabilità del lavoratore anziano.

Ricordiamo infatti che già l'**articolo 28 del D. lgs. 81/2008** segnala che la valutazione dei rischi (...) *deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, (...) nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi e quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro e i rischi derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nei cantieri temporanei o mobili (...).*

Riguardo alle novità del **decreto 29/2024** riprendiamo integralmente il **comma 1 dell'articolo 5**: *'nei luoghi di lavoro, la promozione della salute, la cultura della prevenzione e l'invecchiamento sano e attivo della popolazione anziana sono garantiti dal datore di lavoro attraverso gli obblighi di valutazione dei fattori di rischio e di sorveglianza sanitaria previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tenendo conto del modello sulla promozione della salute nei luoghi di lavoro - Workplace Health Promotion (WHP) raccomandato dall'Organizzazione mondiale della sanità e delle indicazioni contenute nel PNP, che prevedono l'attivazione di processi e interventi tesi a rendere il luogo di lavoro un ambiente adatto anche alle persone anziane attraverso idonei cambiamenti organizzativi'.*

Ricordiamo che il PNP è il Piano nazionale di prevenzione.

Il **comma 2** si sofferma anche sul lavoro agile.

Il datore di lavoro *'adotta ogni iniziativa diretta a favorire le persone anziane nello svolgimento, anche parziale, della prestazione lavorativa in modalità agile, nel rispetto della disciplina prevista dai contratti collettivi nazionali di settore vigenti'.*

Decreto Legislativo 15 marzo 2024 n. 29: l'articolazione della norma

Concludiamo riportando l'articolazione del nuovo provvedimento.

Il Decreto Legislativo 15 marzo 2024 n. 29 si compone di **2 Titoli** e **43 articoli** e il **Titolo I** (Principi generali e misure a sostegno della popolazione anziana) si compone di 5 Capi:

- **Capo I** (artt. 1-3) Principi generali,
- **Capo II** (artt. 4-10) Misure per la prevenzione della fragilità e la promozione della salute, dell'invecchiamento attivo delle persone anziane, della sanità preventiva e della telemedicina in favore delle persone anziane,
- **Capo III** (artt. 11-14) Misure volte a contrastare l'isolamento e la deprivazione relazionale e affettiva delle persone anziane nonché a promuovere il mantenimento delle capacità fisiche, intellettive e sociali,
- **Capo IV** (artt. 15-18) contiene indicazioni per la Coabitazione solidale domiciliare, la coabitazione intergenerazionale e progetti pilota sperimentali
- **Capo V** (artt. 19-20) Misure in materia di alfabetizzazione informatica e di facilitazione digitale.

Il **Titolo II** - Disposizioni in materia di assistenza sociale, sanitaria, sociosanitaria e prestazione universale in favore delle persone anziane non autosufficienti - si compone di due Capi:

- **Capo I** (artt. 21-33) Riordino, la semplificazione, e coordinamento delle attività di assistenza sociale, sanitaria e sociosanitaria per le persone anziane non autosufficienti e valutazione multidimensionale,

- **Capo II** (artt. 34-42) Disposizioni in materia di Prestazione universale, agevolazioni contributive, fiscali e caregiver familiari.

Il decreto, come indicato all'articolo 43 in riferimento alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, è entrato in vigore il **19 marzo 2024**.

Tiziano Menduto

Scarica la normativa di riferimento:

[Decreto Legislativo 15 marzo 2024, n. 29 - Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33.](#)



Licenza [Creative Commons](#)

www.puntosicuro.it